



Benedizione della casa per l'Epifania

BENEDIZIONE DEI GESSETTI

I gessetti vengono posizionati per l'esorcismo e la benedizione.

Celebrante: Nel Nome di Dio, esorcizzo tutte le influenze del male affinché siano scacciate e allontanate da questo **gesso**, che stiamo per dedicare al Suo servizio.

Nel potere del ✚ Padre e del ✚ Figlio e dello ✚ Spirito Santo. Amen.

I gessetti vengono aspersi con Acqua benedetta e incensati.

C: Preghiamo.

O Dio, che nel mistero del Tuo amore infinito infondesti la Tua vita divina in questo universo, del quale sei Tu stesso la continua fonte della sua esistenza, stendi, Ti preghiamo, la Tua mano potente su questo **gesso** che è stato reso puro e idoneo al tuo servizio; Riempi questa creatura con la ✚ grazia e la ✚ benedizione celeste; concedi, per invocazione del Tuo Santissimo nome, che chiunque lo prenderà con sé o con esso avrà scritto sulle porte di casa sua i nomi dei tuoi santi Gaspere, Melchiorre e Baldassarre, per la loro intercessione e i loro meriti, riceva la salute del corpo e la protezione dell'anima. Per Cristo nostro Signore, che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, Dio nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE DELLA CASA

Con il gessetto consacrato, il celebrante procede alla benedizione della casa.

C: Pace a questa casa

R./ e a quanti vi abitano.

Il celebrante o il padrone di casa tracciano sulla porta la scritta 20 C+M+B XX (dove XX sta per l'anno in corso).

C: Ora, dopo che Gesù era nato in Betlemme di Giudea al tempo del re Erode, ecco dei magi dall'oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorarlo»; la stella che avevano veduta in oriente andava davanti a loro finché, giunta sul luogo dov'era il bambino, vi si fermò. Quando essi videro la stella, si rallegrarono di grandissima gioia. E, entrati nella casa, trovarono il bambino con Maria sua madre e, prostratisi, lo adorarono. Poi aperti i loro tesori, gli offrirono doni: oro, incenso e mirra. (Matteo 2, 1-2.9-11)

C: Risplendi, risplendi, Gerusalemme

R./ Poiché viene la tua luce

C: Sorta su di Te è la gloria del Signore

R./ Poiché viene la tua luce

C: Signore, ascolta la nostra preghiera.

R./ E il nostro grido giunga fino a te.

C: Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

C: Preghiamo.

O Dio, che per mezzo della guida di una stella manifestasti il nostro Signore ai Magi di un tempo, ti chiediamo il fervore e la saggezza necessari per aiutare a condurre le anime desiderose verso di Te, che sei il Padre di tutti. Per Cristo Nostro Signore.

R./ Amen

Il celebrante traccia una linea con acqua santa intorno all'intero perimetro della porta d'ingresso e dice:

C: Ti preghiamo, o Signore, di benedire questa soglia con la Tua potente forza, affinché coloro che vi entrano lascino dietro di sé ogni pensiero e sentimento indegno, e affinché i Tuoi figli che abitano in questo luogo Ti servano sempre in pace e santità di vita; per Cristo nostro Signore. Amen.

Il celebrante ripete quindi questa procedura a tutte le altre entrate della casa, recitando la stessa preghiera. Successivamente benedice l'incenso e, accompagnato/a da una persona che porta il turibolo e un'altra con l'aspersorio, asperge le varie stanze con acqua santa e incensa ciascuna stanza girandovi intorno in senso orario.

Quando viene richiesto di esorcizzare una casa, il seguente esorcismo viene ripetuto in ogni stanza dopo l'aspersione e l'incensazione:

C: Nel Nome di Dio, esorcizzo tutte le influenze del male affinché siano scacciate e allontanate da questo luogo e non disturbino la pace dei tuoi servi che qui abitano.

Mentre compie un giro completo, il celebrante continua:

Nel potere del ✚ Padre e del ✚ Figlio e dello ✚ Spirito Santo. Amen.

Tornando nel soggiorno, egli o ella dice:

C: O Dio, che nella Tua Provvidenza hai istituito un meraviglioso ministero di Angeli, Ti preghiamo di inviare il Tuo santo Angelo per + benedire e + consacrare questa casa, affinché coloro che vi abitano possano vivere nella potenza e nell'amore di Cristo nostro Signore e Maestro; e possano continuamente servirTi in tutte le opere buone. Per Cristo Nostro Signore. Amen.